



UNIVERSITÀ
DI FOGGIA



Verbale del Senato Accademico, costituito ai sensi dell'art. 15 dello Statuto dell'Università degli Studi di Foggia

VERBALE N. 10/2026

Riunione del 21 luglio 2026

Si riunisce, alle ore 14:05, in modalità telematica, tramite Google Meet

		P	A	AG
1.	Lo Muzio Lorenzo, Rettore	X		
2.	Sevi Agostino, Direttore di Dipartimento Area Agraria	X		
3.	Robustella Carmela, Direttore di Dipartimento Area Economica	X		
4.	Trimarchi Michele, Direttore di Dipartimento Area Giuridica	X		
5.	Margaglione Maurizio, Direttore Dipartimento Area Medica	X		
6.	De Serio Barbara, Direttore di Dipartimento Area Umanistica	X		
7.	Romaniello Roberto docente Area Agraria	X		
8.	Viscecchia Rosaria, docente Area Agraria	X		
9.	La Sala Piermichele, docente Area Economica	X		
10.	Sisto Roberta, docente Area Economica	X		
11.	Coduti Daniele Sebastiano, docente area Giuridica	X		
12.	Ruotolo Gianpaolo Maria, docente Area Giuridica	X		
13.	Iaculli Cristiana Lucia, docente Area Medica	X		
14.	Stallone Giovanni, docente Area Medica	X		
15.	Caroli Menico, docente Area Umanistica	X		
16.	Masselli Grazia Maria, docente Area Umanistica	X		
17.	Bongo Rocchina, studente Area Agraria		X	
18.	Del Latte Nunzio, studente Area Economica <i>(presente dalle ore 14:30)</i>	X		
19.	Maccione Giorgia, studente Area Giuridica	X		
20.	Mundo Vincenzo, studente Area Medica	X		
21.	Durante Luca, studente Area Umanistica		X	
22.	D'Agnello Claudio, tecnico-amministrativo	X		
23.	D'Ecclesia Roberto, tecnico-amministrativo	X		
24.	Mazzi Bruno, tecnico-amministrativo	X		

P = *Presente*
A = *Assente*
AG = *Assente giustificato*

Sono presenti fra i partecipanti con voto consultivo:

- Curtotti Donatella, Pro-Rettore vicario
- Milone Michele, Pro-Rettore
- Sinigaglia Milena, Pro-Rettore
- Spataro Sandro, Direttore Generale, con funzioni di segretario verbalizzante
- di Biase Pasquale, Direttore Dipartimento di Economia

Il Presidente, constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Comunicazioni del Rettore
2. Parere revisione modello organizzativo-gestionale di Ateneo
3. Revisione del Regolamento Tasse e Contributi
4. Aggiornamento Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia - triennio 2024/2026
5. Istituzione posti di personale docente
6. Avvio procedura valutativa, ex art. 24 – co. 5 bis, L. 240/2010 (nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della Legge n. 79 del 29.06.2022)

1) COMUNICAZIONI DEL RETTORE

PROGRAMMAZIONE DELLE FIERE INTERNAZIONALI

Il Presidente richiama i contenuti della seguente comunicazione già trasmessa ai senatori prima della riunione:

“Considerata la numerosità degli eventi disponibili e la necessità di ottimizzare le risorse economiche e organizzative, sono state individuate iniziative ad elevata priorità e suddivise in tre turni (A, B e C), intesi come gruppi del personale dell’Area che si deve occupare dell’evento.

La proposta di programmazione privilegia gli eventi che soddisfano uno o più dei seguenti criteri strategici:

- 1. consolidamento della presenza nei principali bacini di provenienza degli studenti internazionali dell’Ateneo (in particolare Cina e Marocco);*
- 2. partecipazione ad iniziative istituzionali promosse dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, in grado di garantire elevata visibilità al sistema universitario italiano;*
- 3. ottimizzazione delle missioni internazionali attraverso la concomitanza con altre iniziative nell’area geografica di interesse;*
- 4. valorizzazione di opportunità derivanti da manifestazioni di interesse già emerse nel corso delle attività di networking internazionale.*

Turno A

IDOHE Morocco – Casablanca e Rabat - 01/10/2026 - 04/10/2026

L’iniziativa riveste carattere prioritario in quanto il Marocco rappresenta uno dei principali Paesi di provenienza degli studenti internazionali iscritti presso l’Ateneo. La partecipazione consentirebbe di consolidare una presenza ormai riconosciuta in un bacino strategico di reclutamento, rafforzando le relazioni con scuole, istituzioni e intermediari locali e favorendo il mantenimento dei flussi di mobilità verso l’Università.

Personale coinvolto: max 3 unità (Relint e Orientamento/Didattica)

Spesa presunta (voli e soggiorno): € 4.000

Turno B

China Annual Conference & Expo for International Education (CEE) – Pechino - 28/10/2026 - 31/10/2026

La partecipazione alla CEE di Pechino è motivata dalla rilevanza strategica del mercato cinese, che costituisce uno dei principali bacini internazionali di reclutamento degli studenti dell’Ateneo. La manifestazione rappresenta uno degli eventi più importanti dedicati all’istruzione superiore in Cina e offre l’opportunità di consolidare la visibilità dell’offerta formativa, sviluppare nuovi accordi istituzionali e rafforzare le collaborazioni con università e agenzie di orientamento.

Salone dello Studio in Italia – Seoul - 30/10/2026 - 31/10/2026

La partecipazione all’evento di Seoul è motivata dalla concomitanza con ulteriori iniziative istituzionali previste nell’area geografica, che consentono di ottimizzare gli spostamenti e contenere i costi della missione. Inoltre, nel corso delle attività di networking svolte negli ultimi mesi è emerso un concreto interesse informale da parte di interlocutori sudcoreani nei confronti dell’offerta formativa dell’Ateneo, elemento che suggerisce l’opportunità di consolidare tali contatti mediante una presenza diretta.

Salone dello Studio in Italia – Tokyo - 07/11/2026 - 08/11/2026

La partecipazione al Salone dello Studio in Italia di Tokyo assume particolare rilevanza poiché l'iniziativa è organizzata dalla rete diplomatica italiana, attraverso il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale (MAECI), garantendo un contesto istituzionale qualificato per la promozione dell'offerta formativa italiana.

Personale coinvolto: max 3 unità (Relint e Orientamento/Didattica)

Spesa presunta (voli e soggiorno): € 10.000

Turno C

Evento in Turchia (Istanbul, Ankara e Smirne) - 21/11/2026 - 25/11/2026

L'iniziativa rappresenta un'interessante opportunità di promozione in un mercato in crescita per la mobilità internazionale degli studenti. Tuttavia, sulla base dell'attuale distribuzione geografica degli studenti internazionali dell'Ateneo e delle priorità strategiche individuate, la partecipazione viene collocata nel Turno C, da attivare subordinatamente alla disponibilità delle risorse economiche e organizzative.

Personale coinvolto: max 3 unità (Relint e Orientamento/Didattica)

Spesa presunta (voli e soggiorno): € 3.000

Spesa per stand: € 4.500”.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Viscecchia, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Maccione, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico prende atto.

2) PARERE REVISIONE MODELLO ORGANIZZATIVO-GESTIONALE DI ATENEO

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Alle ore 14:30, si connette il senatore Del Latte.

È, altresì, presente la dott.ssa Carolina Coletta, responsabile dell'Area Personale Tecnico-Amministrativo e Trattamenti Economici, al fine di fornire gli eventuali chiarimenti che si rendessero opportuni.

Questo Consesso, nella seduta del 30 luglio 2025, ha approvato il “Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo”, finalizzato alla revisione e all'ottimizzazione dell'assetto organizzativo dell'Università di Foggia, in coerenza con gli obiettivi strategici e di sviluppo dell'Ateneo e con i principi di efficacia, efficienza, semplificazione amministrativa e valorizzazione delle competenze professionali.

Un ulteriore e qualificante obiettivo del nuovo modello organizzativo è rappresentato dal superamento dell'attuale assetto, che non prevede, per tutte le strutture amministrativo-gestionali, una puntuale definizione delle funzioni, delle attività e delle competenze attribuite.

Il nuovo modello, elaborato a valle della ricognizione e analisi dei macro-processi operativi introduce, invece, un funzionigramma organico e dettagliato per ciascuna struttura dell'Ateneo, con la chiara individuazione delle responsabilità e degli ambiti di competenza.

Tale strumento sarà inoltre digitalizzato e reso accessibile all'intera comunità universitaria e agli stakeholders, al fine di garantire maggiore trasparenza organizzativa, agevolare l'individuazione delle strutture competenti per materia, favorire l'integrazione tra uffici e migliorare l'efficienza dei processi amministrativi.

Al fine di dare concreta attuazione alle linee di indirizzo contenute nel citato progetto, è stata infatti realizzata un'approfondita analisi organizzativa, mediante la mappatura delle competenze e delle responsabilità attribuite alle strutture dell'Amministrazione Centrale e dei Dipartimenti, anche attraverso attività di benchmark con altre realtà universitarie.

Tale attività è stata condotta attraverso interviste strutturate rivolte ai responsabili delle diverse articolazioni organizzative e, per quanto concerne i Dipartimenti, anche ai rispettivi Direttori.

Con riferimento all'Amministrazione Centrale, l'attività di analisi ha consentito di rilevare e classificare 865 competenze organizzative, attraverso il coinvolgimento di 24 responsabili di Area e 88 responsabili di Servizio.

Analogamente, per le strutture dipartimentali sono state mappate 578 competenze organizzative, mediante il coinvolgimento di 8 responsabili di Area, 53 responsabili di Servizio e Unità organizzative, nonché dei Direttori di Dipartimento.

Gli esiti dell'analisi hanno consentito di individuare le principali direttrici evolutive del sistema organizzativo di Ateneo, riconducibili alla revisione e razionalizzazione dei processi, alla trasformazione digitale, allo sviluppo e valorizzazione delle competenze professionali e all'attuazione dei programmi strategici dell'Ateneo.

Tali direttrici risultano altresì coerenti con le indicazioni formulate dalla Commissione di Esperti della Valutazione nell'ambito del recente Accreditamento Periodico ANVUR, che ha evidenziato l'opportunità di consolidare il modello organizzativo

mediante una più puntuale definizione di ruoli, responsabilità e processi, il rafforzamento dei flussi informativi e il sistematico monitoraggio dell'efficacia del sistema di governo.

Sulla base delle evidenze emerse è stato elaborato il nuovo Modello Organizzativo Gestionale di Ateneo, corredato dal relativo funzionigramma per l'Amministrazione Centrale e Dipartimenti e Centri, concepito secondo una logica orientata ai processi, alla responsabilizzazione delle strutture organizzative e al miglioramento della qualità dei servizi erogati all'utenza interna ed esterna.

Il nuovo modello supera una configurazione organizzativa prevalentemente orientata alla distribuzione delle competenze tra le strutture, adottando un'impostazione fondata sul presidio dei principali processi istituzionali dell'Ateneo.

In tale prospettiva, l'organizzazione non costituisce più soltanto il luogo nel quale sono allocate funzioni e competenze amministrative, ma diviene uno strumento di attuazione della strategia dell'Ateneo, chiamato a tradurre gli indirizzi degli Organi di Governo in processi, responsabilità, servizi e risultati misurabili.

Il nuovo modello organizzativo è pertanto concepito affinché l'organizzazione divenga il motore dell'attuazione della strategia di sviluppo dell'Università, assicurando il costante allineamento tra pianificazione strategica, assetto gestionale e qualità dei servizi erogati.

L'articolazione in **Direzioni, Settori/Unità in Staff e Uffici** è pertanto funzionale ad assicurare una chiara attribuzione delle responsabilità, una maggiore integrazione tra le strutture, il coordinamento delle attività trasversali e il miglioramento continuo dell'efficacia organizzativa e della qualità dei servizi erogati.

Il nuovo assetto prevede, infatti, un'articolazione delle strutture tecnico-amministrative e gestionali su tre livelli organizzativi, definiti in relazione alla rilevanza strategica delle funzioni presidiate, alla complessità dei processi gestiti e al grado di autonomia e professionalità richiesto:

- **Direzioni:** (primo livello)
- **Settori/Unità in Staff** (secondo livello)
- **Uffici** (terzo livello)

DIREZIONI

In considerazione delle dimensioni e della complessità organizzativa dell'Università di Foggia, oggi collocata tra gli Atenei di media dimensione del sistema universitario nazionale, le **Direzioni** costituiscono le unità organizzative di primo livello, poste a presidio di macro-processi strategici caratterizzati da elevata rilevanza istituzionale e gestionale.

Esse operano sotto la responsabilità di **Dirigenti**, nel rispetto delle funzioni di indirizzo e coordinamento attribuite al Direttore Generale, e possono articolarsi in Settori e Uffici.

Il nuovo modello organizzativo individua le seguenti quattro Direzioni:

- Ricerca, Internazionalizzazione e Terza Missione (Direttore: Dott. Tommaso Campagna)
- Gestioni Operative: (Direttore: Dott. Matteo Di Trani)
- Studenti, Sistemi AQ, Affari Generali e Legali (Direttrice: Avv. Marta Sevi)
- Edilizia, Innovazione Digitale e Sostenibilità Ambientale: (Direttore: da reclutare).

Tra gli elementi di maggiore innovazione del nuovo modello organizzativo assume particolare rilievo l'istituzione della nuova **Direzione Edilizia, Innovazione**

Digitale e Sostenibilità Ambientale, introdotta al fine di rafforzare la capacità amministrativa e tecnica dell'Ateneo nella programmazione e nell'attuazione degli investimenti strategici.

La nuova Direzione riunisce in un unico Centro di Responsabilità le funzioni di sviluppo edilizio, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, manutenzione degli immobili e degli impianti, logistica, sistemi informativi, infrastrutture digitali, e-learning, servizi multimediali, sicurezza informatica, sicurezza nei luoghi di lavoro e sostenibilità ambientale, superando l'attuale frammentazione delle competenze tecniche e favorendo una gestione integrata delle infrastrutture dell'Ateneo.

La concentrazione di tali funzioni in un'unica struttura dirigenziale consentirà di rafforzare la capacità di programmazione, realizzazione e monitoraggio degli investimenti, migliorare il coordinamento tra interventi edilizi e innovazione tecnologica, sviluppare la digitalizzazione della gestione del patrimonio immobiliare anche mediante metodologie BIM, consolidare il percorso di transizione digitale dell'Ateneo e promuovere politiche di efficientamento energetico e sostenibilità ambientale.

L'istituzione della nuova Direzione rappresenta pertanto una mirata scelta organizzativa strategica, volta a rafforzare la capacità realizzativa dell'Ateneo e ad assicurare che la crescita dimensionale, patrimoniale e tecnologica dell'Università trovi corrispondenza in un modello gestionale moderno, integrato e orientato ai risultati.

In tale prospettiva, essa costituisce uno dei principali strumenti organizzativi per tradurre la solidità patrimoniale ed economico-finanziaria dell'Ateneo in una maggiore capacità realizzativa, accelerando l'attuazione degli interventi strategici e assicurando un utilizzo sempre più efficace, efficiente e sostenibile delle risorse disponibili.

SETTORI

I **Settori** costituiscono le unità organizzative di secondo livello e assicurano il presidio, il coordinamento e lo sviluppo di specifici ambiti funzionali all'interno dei macro-processi di competenza delle Direzioni.

La responsabilità dei Settori è attribuita a personale appartenente all'Area delle **Elevate Professionalità**, individuato sulla base delle competenze possedute, dell'esperienza maturata e della coerenza del profilo professionale rispetto agli obiettivi assegnati.

Sono altresì ricomprese tra le strutture di secondo livello le **Unità in Staff**, anch'esse sotto la responsabilità di personale appartenente all'Area delle **Elevate Professionalità**, dedicate al presidio o al coordinamento di attività di stretto collegamento con i vertici di Ateneo o comunque di rilevanza strategica.

UFFICI

Gli **Uffici** costituiscono le unità organizzative di terzo livello e sono finalizzati allo svolgimento e al coordinamento operativo di specifici processi e attività.

La loro istituzione è subordinata alla presenza di livelli di complessità organizzativa tali da giustificare l'autonoma configurazione.

La responsabilità degli Uffici è attribuita, ai sensi dell'art. 87 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019, al personale appartenente all'Area dei Funzionari, in possesso di adeguati requisiti professionali e curriculari.

SPECIFICHE RESPONSABILITÀ

In conformità a quanto previsto dall'art. 117 del CCNL del Comparto Istruzione e Ricerca 2019-2021, al personale appartenente alle Aree degli Operatori, Collaboratori possono essere attribuiti compiti che, pur rientrando nelle funzioni proprie dell'area di appartenenza, comportano l'assunzione di **specifiche responsabilità**.

Tali incarichi sostituiscono le precedenti attribuzioni organizzative previste dal vigente modello sotto forma di Unità.

Il nuovo assetto organizzativo costituisce, pertanto, uno strumento essenziale per sostenere il percorso di sviluppo dell'Università di Foggia, assicurando una maggiore capacità di governo dei processi, una più efficace integrazione tra le strutture organizzative e una migliore attuazione degli obiettivi strategici dell'Ateneo, nel rispetto dei principi di efficacia, efficienza, trasparenza e creazione di valore pubblico.

Il modello organizzativo descritto è stato trasmesso alle Rappresentanze Sindacali in data 10/7/2026, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d), del CCNL 2019 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca, nonché, per l'acquisizione del relativo parere, al CUG con comunicazioni del 10 e 16/07/2026.

Al fine di assicurare una corretta ed efficace attuazione del nuovo modello organizzativo, nonché di consentire l'adeguamento dei sistemi informativi e delle piattaforme gestionali dell'Ateneo (tra cui, a titolo esemplificativo, il sistema di protocollo informatico Titulus e gli ulteriori applicativi connessi ai processi amministrativi), il nuovo assetto organizzativo entrerà in vigore a decorrere dal 1° gennaio 2027. Il periodo intercorrente tra l'approvazione del presente provvedimento e la data di efficacia sarà dedicato all'adozione di tutte le misure organizzative, tecniche e gestionali necessarie a garantire una piena e ordinata transizione al nuovo modello, assicurando la continuità dell'azione amministrativa e il corretto funzionamento dei servizi.

Il Presidente cede la parola al Direttore Generale, che, dopo aver ringraziato il Delegato al Personale e gli uffici competenti, procede ad illustrare l'argomento tramite slide, soffermandosi anche sulle osservazioni fatte pervenire dal CUG e dalle Rappresentanze Sindacali.

Al termine dell'intervento del Direttore Generale, il Presidente invita i consiglieri ad esprimersi in merito.

La senatrice Robustella effettua l'intervento di seguito riportato:

"Ringrazio il Direttore Generale per il lavoro svolto e per il modello organizzativo proposto.

Mi permetto di formulare due osservazioni.

La prima riguarda l'articolazione degli uffici e delle funzioni specialistiche nei Dipartimenti dell'area economica. Nel corso del confronto con Deloitte e con il Direttore Generale avevamo rappresentato l'esigenza di istituire quattro servizi oppure, in alternativa, sei funzioni specialistiche di responsabilità (FSR). La proposta oggi all'esame recepisce solo parzialmente tale richiesta, prevedendo tre servizi e cinque FSR. Pur apprezzando questo risultato, permane una disparità di trattamento rispetto all'assetto organizzativo previsto per gli altri Dipartimenti, che risultano dotati di una struttura maggiormente adeguata ai rispettivi fabbisogni.

Per tale ragione, ripropongo la richiesta di attribuire almeno una sesta Funzione Specialistica di Responsabilità, denominata "Tirocini, Terza Missione e Dottorati", così da consentire ai due Dipartimenti dell'area economica di disporre ciascuno di tre Funzioni Specialistiche di Responsabilità, assicurando, in questo modo, una distribuzione più equilibrata delle competenze e delle responsabilità organizzative.

La seconda osservazione riguarda, invece, l'articolazione complessiva del modello organizzativo di Ateneo. Dall'esame dell'organigramma ho rilevato che, nell'ambito del Settore Edilizia, è stata ricompresa anche la materia della sicurezza e della prevenzione dei rischi.

In prospettiva, ritengo indispensabile la previsione di una posizione di elevata professionalità specificamente dedicata a questo ambito. La sicurezza costituisce, infatti, una materia che richiede competenze altamente specialistiche, di natura giuridica, tecnica e organizzativa, e presenta un livello di complessità tale da giustificare un presidio autonomo.

Le funzioni connesse alla sicurezza, infatti, non si esauriscono nel mero adempimento degli obblighi normativi, ma rappresentano un elemento strategico per la tutela della salute e dell'incolumità degli studenti, del personale docente e tecnico-amministrativo e di tutti coloro che, a vario titolo, operano all'interno dell'Ateneo. Si tratta di attività che richiedono professionalità specifiche e un costante aggiornamento, ragioni per le quali ritengo opportuno che il futuro assetto organizzativo ne valorizzi adeguatamente il rilievo attraverso una struttura dedicata.”.

Il prof. di Biase riferisce di concordare con quanto esplicitato dalla prof.ssa Robustella, con la quale attesta che già era avvenuta una precedente condivisione.

Aggiunge che risulterebbe utile, a suo parere, dotare l'Area Economica di un'unità di personale con competenze informatiche specificatamente dedicata.

La senatrice De Serio suggerisce che l'Ufficio Rapporti con il Territorio potrebbe essere ridenominato per tutti i Dipartimenti come Ufficio Orientamento e Rapporti con il Territorio.

Inoltre, propone di prevedere l'istituzione della specifica funzione di responsabilità “Supporto Segreteria Studenti DISTUM”.

Il senatore Sevi dice di condividere quanto rilevato dal CUG.

Dichiara, poi, che, a suo avviso, occorre operare, in prospettiva, sull'aspetto quantitativo della dotazione di personale, in considerazione delle esigenze emergenti.

Espone, altresì, su alcune modifiche da apportare all'organizzazione del DAFNE.

Il senatore Trimarchi ringrazia il Direttore Generale, il Delegato al Personale e gli uffici competenti per il lavoro svolto, precisando di adeguarsi a quanto oggi proposto per garantire gli equilibri generali.

Anche il senatore Margaglione ringrazia il Direttore Generale, il Delegato al Personale e gli uffici competenti, in particolare per quanto previsto per le esigenze peculiari dell'Area Medica.

La prof.ssa Curtotti formula il proprio ringraziamento al Direttore Generale, al Delegato al Personale e agli uffici competenti per il lavoro particolarmente minuzioso svolto per addivenire ad un assetto in cui le strutture sono aumentate di numero per essere in grado di affrontare un contesto complesso.

Il senatore Ruotolo chiede di valutare l'opportunità di separare documentalmente l'approvazione del modello dall'approvazione dei nominativi dei responsabili.

All'esito del dibattito, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in questione integrata secondo quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Viscecchia, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,
TENUTO CONTO della relazione illustrativa;

VISTI	la Legge 168/1989; la Legge 7 agosto 1990, n. 24; il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con particolare riferimento a funzioni ed attribuzioni del Direttore Generale nella gestione ed organizzazione dei servizi, delle risorse strumentali e del personale tecnico-amministrativo; la Legge 30 dicembre 2010, n. 240; il D.Lgs. 27.10.2009, n. 150; i provvedimenti concernenti l'assetto organizzativo esistente dell'Ateneo; il documento "Progetto di macro riassetto del modello organizzativo gestionale di Ateneo" adottato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 luglio 2025; il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028; le vigenti norme del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro Area dirigenziale Istruzione e ricerca e del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale del Comparto Istruzione e Ricerca;
SENTITI	i Direttori di Dipartimento in ordine all'organizzazione dei Dipartimenti e il Presidente del Centro di Ricerca in Odontostomatologia in ordine all'organizzazione di tale Centro;
PRESO ATTO	della necessità di revisionare l'attuale assetto organizzativo in coerenza con gli obiettivi strategici e di sviluppo dell'Ateneo e con i principi di efficacia, efficienza, semplificazione amministrativa e valorizzazione delle competenze professionali, nonché di prevedere, per tutte le strutture amministrativo-gestionali, una puntuale definizione delle funzioni, delle attività e delle competenze attribuite, anche attraverso l'adozione di un funzionigramma organico e dettagliato per ciascuna struttura dell'Ateneo, con la chiara individuazione delle responsabilità e degli ambiti di competenza.
VISTI	i seguenti articoli del vigente Statuto di Ateneo: ➤ 14, comma 2 ai sensi del quale "...il Senato Accademico ... d) formula proposte sul modello da adottare per l'articolazione organizzativa dell'ateneo o esprime parere sulle proposte elaborate da altri organi"; ➤ 17, comma 2 ai sensi del quale "... il Consiglio di Amministrazione approva, previa proposta o parere del senato accademico, ...: e) l'articolazione organizzativa dell'ateneo"; ➤ 20, comma 1 ai sensi del quale "Al Direttore Generale è attribuita, sulla base degli indirizzi forniti dal consiglio di amministrazione, la complessiva ... organizzazione ... del personale tecnico-amministrativo dell'ateneo";
VISTO	il Rapporto ANVUR "Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio", approvato dal Consiglio Direttivo dell'Agenzia con delibera n. 127 del 27/05/2026;
PRESO ATTO	che il modello organizzativo è stato trasmesso alle Rappresentanze Sindacali in data 10/7/2026, ai sensi dell'art. 81, comma 7, lett. d), del CCNL 2019 2021 del Personale del Comparto Istruzione e Ricerca;

PRESO ATTO che è stato richiesto parere al CUG con comunicazioni del 10 e 16 luglio 2026, ai sensi delle “Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni” del 4/11/2011;

ESAMINATE le proposte delle OO.SS. ANIEF, CGIL, CISL, GILDA FGU UNAMS, SNALS CONFESAL e UIL, contenute nel documento del 20 luglio 2026, e il parere del Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, reso nella seduta del 17 luglio 2026;

SENTITI i Dirigenti;

SENTITO il Rettore e il Delegato al Personale;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell’argomento,

DELIBERA

- di esprimere parere favorevole in ordine al nuovo Modello Organizzativo-Gestionale dell’Università di Foggia, il cui assetto è articolato come dai seguenti allegati al presente verbale:
 - n. 1 “Organigramma”,
 - nn. 2 e 3 “Funzionigrammi Amministrazione Centrale e Dipartimenti”,
 - nn. 4 e 5 “Elenco specifiche responsabilità, ex art. 117 del C.C.N.L. del Comparto Istruzione e Ricerca, 2019-2021, Amministrazione Centrale e Dipartimenti”,
- proponendo le seguenti modifiche:
- integrare, tra le competenze organizzative, nell’ambito del funzionigramma, quelle relative al rilascio della firma digitale,
 - prevedere l’istituzione della specifica funzione di responsabilità “Supporto Segreteria Studenti DISTUM”,
 - modificare la funzione di specifica responsabilità “Tirocini, Terza Missione e Dottorati” nell’ambito dell’Ufficio Ricerca e Alta Formazione del Settore Amministrazione, Contabilità, Ricerca, Alta Formazione e Processi AVA dei Dipartimenti di Economia e di Scienze Sociali in “Tirocini, Terza Missione e Dottorati Dipartimento di Scienze Sociali” e prevedere l’istituzione, nell’ambito del medesimo Ufficio, della specifica funzione di responsabilità “Tirocini, Terza Missione e Dottorati Dipartimento di Economia”;
- di dare atto che il predetto Modello entrerà in vigore a far tempo dal 1° gennaio 2027.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell’art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

3) REVISIONE DEL REGOLAMENTO TASSE E CONTRIBUTI

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Offerta Formativa e Servizi agli Studenti, condivisa con la Direzione Generale, e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

La proposta di revisione è finalizzata ad apportare alcuni interventi di coordinamento e precisazione del vigente Regolamento Tasse e Contributi, anche alla luce delle osservazioni formulate dal Collegio dei Revisori dei Conti in ordine alle attività di recupero dei contributi universitari eventualmente non versati. Le modifiche sono dirette a rendere maggiormente organica la disciplina regolamentare e a favorirne un'applicazione uniforme, senza incidere sull'impianto sostanziale della contribuzione studentesca.

In particolare, le modifiche proposte sono finalizzate a:

- ulteriormente chiarire che l'iscrizione all'anno accademico determina il sorgere dell'obbligazione relativa all'intero contributo onnicomprensivo annuale, il cui pagamento è consentito in forma rateale;
- coordinare la disciplina generale della contribuzione con la normativa concernente la rinuncia agli studi, precisando i casi nei quali permane ovvero viene meno l'obbligo di corrispondere il contributo onnicomprensivo annuale;
- sostituire l'attuale sistema dell'indennità progressiva di mora con un sistema di penali predeterminate per il ritardato pagamento delle rate, ritenuto maggiormente proporzionato, trasparente e di più agevole gestione amministrativa;
- introdurre una disciplina transitoria per l'applicazione delle nuove penali alle posizioni debitorie già maturate;
- apportare ulteriori interventi di coordinamento e aggiornamento terminologico del testo regolamentare.

È stata, inoltre, proposta la modifica della denominazione del Regolamento da "Regolamento Tasse e Contributi" a "Regolamento Contribuzione Studentesca", ritenuta maggiormente coerente con il contenuto e con la terminologia utilizzata dalla normativa vigente.

Il testo è stato trasmesso al Consiglio degli Studenti per l'acquisizione del prescritto parere nella riunione del 17.07.2026.

Le determinazioni espresse dal Consiglio degli Studenti sull'argomento sono state trasmesse ai senatori prima dell'odierna riunione.

Al termine, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Il Direttore Generale fa presente che la modifica proposta dal Consiglio degli Studenti, anche se astrattamente legittima, pone problemi tecnici non compatibili con l'immediata necessità di azione.

Il senatore Mundo propone di ridurre la penale per i pagamenti effettuati dal primo giorno al trentesimo giorno successivo alla scadenza del termine previsto a 15,00 euro e di rinviare l'introduzione di un criterio proporzionale ai giorni di ritardo nella prima fascia, come da parere del Consiglio degli Studenti espresso in data 17 luglio 2026, ai successivi anni accademici.

All'esito degli interventi, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto integrata secondo quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Viscecchia, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTO il testo revisionato del Regolamento Tasse e Contributi;
PRESO ATTO della necessità rappresentata dal Collegio dei Revisori di organizzare in maniera efficiente l'attività di recupero dei contributi studenteschi non versati;

VISTO il parere reso dal Consiglio degli Studenti nella seduta del 17.07.2026;

TENUTO CONTO che è stata proposta la modifica della denominazione del Regolamento da "Regolamento Tasse e Contributi" a "Regolamento Contribuzione Studentesca", ritenuta maggiormente coerente con il contenuto e con la terminologia utilizzata dalla normativa vigente;

TENUTO CONTO di tutto quanto riportato in narrativa;

TENUTO CONTO di quanto emerso nel corso della trattazione dell'argomento,

DELIBERA

di esprimere parere favorevole in ordine alla revisione del Regolamento Tasse e Contributi, che assume la nuova denominazione di "Regolamento Contribuzione Studentesca", come da testo che si allega con il n. 6 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

4) AGGIORNAMENTO PIANO DI SVILUPPO DEL DIPARTIMENTO DI ECONOMIA - TRIENNIO 2024/2026

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Si ricorda che, ai dell'art. 2 del Regolamento relativo alla programmazione, da parte dei Dipartimenti, del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico (D.R. n. 235/2020), ciascun Dipartimento, con deliberazione assunta dal Consiglio, definisce ogni tre anni un Piano di sviluppo che:

- descriva analiticamente la compagine del personale docente, dei dottorandi, degli specializzandi, degli assegnisti e del personale tecnico-scientifico;
- esponga lo "stato dell'arte" del Dipartimento;
- descriva gli obiettivi complessivi di sviluppo del Dipartimento in aderenza al Piano Strategico di Ateneo;
- formuli, in relazione ai suddetti obiettivi, proposte di reclutamento di personale docente e tecnico-scientifico, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari interessati, della tipologia di qualifica da reclutare, dell'obiettivo specifico che si intende perseguire, della priorità di reclutamento.

Inoltre, il Piano di sviluppo può riportare l'indicazione delle esigenze del Dipartimento in termini di realizzazione, potenziamento e manutenzione di infrastrutture didattiche e di ricerca.

Si richiamano gli articoli 3 e 4 del suddetto Regolamento, a mente del quale il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, valuta la conformità dei Piani rispetto agli indirizzi strategici di Ateneo e del Dipartimento stesso in materia di ricerca, didattica e terza missione, la congruità rispetto alle criticità individuate nell'offerta formativa e la coerenza rispetto alle risorse assegnate al Dipartimento e potenzialmente disponibili nel triennio. Annualmente, con congrua motivazione, il Dipartimento può aggiornare il Piano di sviluppo secondo le procedure, le forme e i tempi indicati negli articoli precedenti.

L'art. 5 del Regolamento in parola prevede che i Dipartimenti formulino le proposte di istituzione dei posti di personale docente e tecnico-scientifico dopo l'approvazione del Piano di sviluppo e sulla base delle risorse assegnate e disponibili.

Si evidenzia che, in attuazione di quanto previsto dal suddetto Regolamento relativo alla programmazione del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, il Consiglio del Dipartimento di Economia, nel corso della riunione del 04 aprile 2025 (delibera prot. n. 20954-VI/3 del 04.04.2025) ha proposto un aggiornamento del Piano di Sviluppo del Dipartimento, per gli anni 2024-2026, approvata dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella riunione del 20.05.2025 e del 28.05.2025.

Successivamente, il Consiglio del Dipartimento di Economia, nella seduta del 16 luglio 2026 (delibera prot. n. 42831-II/8 del 16.07.2026), ha approvato un ulteriore aggiornamento del Piano strategico (rectius: Piano di Sviluppo triennale), limitatamente ai soli contenuti sostanziali del quadro D "Reclutamento del personale".

Il Presidente invita i presenti alla lettura della sopra citata delibera del Consiglio di Dipartimento di Economia per ogni ulteriore e opportuno approfondimento.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Viscecchia, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240 del 30 dicembre 2010;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

il Regolamento Generale di Ateneo,

il Regolamento relativo alla programmazione da parte dei Dipartimenti del fabbisogno di personale docente e tecnico-scientifico, emanato con D.R. n. 235/2020, prot. n. 5344-I/3 del 12.02.2020;

VISTO l'aggiornamento al Piano di sviluppo di Economia, triennio 2024-2025, approvato dal Senato Accademico e dal Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nella riunione del 20.05.2025 e del 28.05.2025;

VISTA l'ulteriore proposta di aggiornamento, approvata dal Consiglio del Dipartimento di Economia, nel corso della riunione del 16 luglio 2026 (delibera prot. n. 42831-II/8 del 16.07.2026),

DELIBERA

di approvare la proposta di aggiornamento del quadro D "Reclutamento del personale" del Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia - triennio 2024/2026, in stretta conformità a quanto formulato e trasmesso dal medesimo Dipartimento con la delibera del 16.07.2026, che si allega con il n. 7 al presente verbale.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

5) ISTITUZIONE POSTI DI PERSONALE DOCENTE

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 16 luglio 2026, ha approvato le seguenti proposte di istituzione posti di personale docente, nonché le relative modalità di copertura:

- n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), in regime di impegno a tempo pieno, da reclutare ai sensi dell'art. 24, co. 2, della L. 240/2010, così come modificato dalla Legge n. 79/2022 di conversione del Decreto Legge n. 36 del 30 aprile 2022, per il G.S.D. 13/ECON-10 "Scienze Merceologiche", S.S.D. ECON-10/A "Scienze Merceologiche", a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie anno 2024 (ex D.M. 36/2025) assegnate al Dipartimento di Economia, per un valore complessivo di 0,50 punti organico (rif.: delibera prot. n. 42834-II/8 del 16.07.2026).

A tal proposito, in riferimento al suddetto posto di ricercatore a tempo determinato, occorre anche l'accantonamento della frazione di 0,20 punti organico per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010. Il Presidente propone che potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali del Dipartimento interessato e che si renderanno disponibili a far tempo dall'annualità in cui sarà autorizzato l'avvio della procedura per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato.

- n. 2 posti di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-02 "Politica economica", S.S.D. ECON-02/A "Politica economica" (già SECS-P/02), da reclutare mediante indizione di procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,60 punti organico a valere sulla quota attribuita al Dipartimento di Economia e relativi alle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2025 (turnover 2024), ex D.M. 719/2025, e dell'anticipo del 50% dei punti organico attesi per l'anno 2026 (turnover 2025), rif.: delibera prot. n. 42830-II/8 del 16.07.2026.

Nella medesima seduta, il Consiglio di Economia ha individuato, altresì, i criteri a supporto delle proposte stesse, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023 (come meglio precisato nella delibera di Economia a disposizione dei senatori).

In riferimento ai posti da professore ordinario, si ricorda che le decisioni già assunte da codesto Consesso, nella riunione del 11/02/2026, in merito al vincolo di realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia, ex D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono "gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49", dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026.

Il Presidente invita, quindi, i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Viscecchia, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,

VISTA la legge n. 240/2010;

VISTO il D.P.C.M. del 27 novembre 2024 ove si definiscono “gli indirizzi per la programmazione del personale universitario, ai sensi dell'art. 4, comma 5, del decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49”, dettando nel contempo le disposizioni per il rispetto dei limiti delle spese di personale e delle spese di indebitamento, relativi al triennio 2024-2026;

in particolare l'art. 2, comma 2, che stabilisce che occorre realizzare una composizione dell'organico dei professori in modo che la percentuale dei professori di prima fascia sia contenuta entro il 50 per cento dei professori di prima e seconda fascia;

VISTI lo Statuto dell'Ateneo,

il Regolamento Generale di Ateneo,

Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia, emanato con D.R. prot. n. 48551-I/3 del 18/10/2021, rep. n. 1407/2021,

il “Regolamento per il reclutamento e la disciplina dei ricercatori a tempo determinato in Tenure Track (RTT)” di questa Università, emanato con D.R. n. 1344-2026, prot. n. 37117-I/3 del 24.06.2026,

il Piano di Sviluppo del Dipartimento di Economia, triennio 2024-2026;

VISTE le deliberazioni assunte dal Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 16 luglio 2026, con le quali ha approvato le seguenti proposte di istituzione:

- n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 2, della L. 240/2010, per il G.S.D. 13/ECON-10 “Scienze Merceologiche”, S.S.D. ECON-10/A “Scienze Merceologiche”, a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie anno 2024 (ex D.M. 36/2025) assegnate al Dipartimento di Economia, per un valore complessivo di 0,50 punti organico (rif.: delibera prot. n. 42834-II/8 del 16.07.2026),
- n. 2 posti di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-02 “Politica economica”, S.S.D. ECON-02/A “Politica economica” (già SECS-P/02), da reclutare mediante indizione di procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,60 punti organico a valere sulla quota attribuita al Dipartimento di Economia e relativi alle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2025 (turnover 2024), ex

D.M. 719/2025, e dell'anticipo del 50% dei punti organico attesi per l'anno 2026 (turnover 2025), rif.: delibera prot. n. 42830-II/8 del 16.07.2026;

PRESO ATTO delle motivazioni fornite dal Consiglio di Dipartimento nella riunione del 16.07.2026 a supporto delle proposte di istituzione di posti di professore di I fascia da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 6, L. 240/2010, in ottemperanza alla delibera del Senato Accademico del 20/12/2023;

SENTITI il Direttore Generale e il Dirigente della competente Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti;

VERIFICATA la copertura finanziaria,

DELIBERA

- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Economia, l'istituzione di n. 1 posto di ricercatore universitario a tempo determinato in tenure track (RTT), da coprire ai sensi dell'art. 24, co. 2, della L. 240/2010, per il Gruppo Scientifico Disciplinare 13/ECON-10 "Scienze Merceologiche", Settore Scientifico Disciplinare ECON-10/A "Scienze Merceologiche", a valere sulle facoltà assunzionali ordinarie anno 2024 (ex D.M. 36/2025) assegnate al Dipartimento di Economia, per un valore complessivo di 0,50 punti organico;
- di stabilire che, in riferimento al suddetto posto di ricercatore a tempo determinato (s.s.d. ECON-10/A), l'accantonamento della frazione di 0,20 punti organico per l'eventuale passaggio al ruolo di professore di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, co. 5, della Legge n. 240/2010, potrà essere deliberato successivamente, a valere sulle facoltà assunzionali del Dipartimento di Economia e che si renderanno disponibili a far tempo dall'annualità in cui sarà autorizzato l'avvio della procedura per l'eventuale passaggio nel ruolo di professore associato;
- di approvare, per le esigenze del Dipartimento di Economia, l'istituzione di n. 2 posti di professore di prima fascia per il G.S.D. 13/ECON-02 "Politica economica", S.S.D. ECON-02/A "Politica economica" (già SECS-P/02), da reclutare mediante indizione di procedura ex art. 24, co. 6, della L. 240/2010, per un valore complessivo di 0,60 punti organico a valere sulla quota attribuita al Dipartimento di Economia e relativi alle facoltà assunzionali ordinarie per l'anno 2025 (turnover 2024), ex D.M. 719/2025, e dell'anticipo del 50% dei punti organico attesi per l'anno 2026 (turnover 2025), rif.: delibera prot. n. 42830-II/8 del 16.07.2026;
- di stabilire, per quanto di propria competenza, che le prese di servizio dei professori di prima fascia relative ai bandi ancora da emanare potranno avvenire con decorrenza dal 01.01.2027;
- di autorizzare il Rettore all'emanazione dei bandi relativi ai suddetti posti di personale docente, sulla base delle indicazioni fornite dal Dipartimento interessato.

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

6) AVVIO PROCEDURA VALUTATIVA, EX ART. 24 – CO. 5 BIS, L. 240/2010 (NEL TESTO VIGENTE PRIMA DELLA DATA DI ENTRATA IN VIGORE DELLA LEGGE N. 79 DEL 29.06.2022)

Il Presidente sottopone ai presenti i contenuti della sotto riportata relazione istruttoria predisposta dalla Direzione Gestioni Strategiche, Didattica e Servizi agli Studenti - Area Personale Docente e Trattamenti Previdenziali e trasmessa ai componenti dell'Organo prima dell'odierna riunione.

Il previgente art. 24, comma 5, della legge 240/2010 prevede che, nel terzo anno di contratto di cui al comma 3, lettera b), l'Università sottopone a valutazione il ricercatore, che abbia conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, ai fini della chiamata nel ruolo di professore associato. In caso di esito positivo della valutazione, il ricercatore è inquadrato, alla scadenza del contratto, nel ruolo di professore associato. Il successivo comma 5 bis aggiunge che "l'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione".

Entro il 28.02.2027, giungerà a termine il contratto di lavoro stipulato con la dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ricercatrice a tempo determinato di tipo b) reclutata ai sensi del previgente art. 24 della Legge n. 240/2010.

Il Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 16.07.2026 (Prot. n. 42828 del 16.07.2026 – Rep. n. 1084/2026), ha proposto l'anticipo della chiamata della dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ricercatrice a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 per il G.S.D.13/STAT-04 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", S.S.D. STAT-04/A "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie" (già SECS-S_06), che ha concluso il primo anno di contratto in data 28 febbraio 2025 e che in data 04.06.2026 ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato.

Nella predetta riunione del 16.07.2026, il Consiglio del Dipartimento di Economia ha evidenziato che la proposta di anticipo della chiamata della dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ai sensi del previgente art. 24 comma 5-bis della Legge n. 240/2010, fornirà sostegno all'offerta formativa del Dipartimento di Economia, favorendo peraltro il riequilibrio del rapporto tra docenti di prima e di seconda fascia a livello di Ateneo.

Al termine, il Presidente invita i senatori ad esprimersi in merito.

Preso atto che non vi sono interventi, da parte dei presenti, in ordine all'argomento in esame, il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione in oggetto.

Sono presenti il Rettore ed i senatori Sevi, Robustella, Trimarchi, Margaglione, De Serio, Romaniello, Viscecchia, La Sala, Sisto, Coduti, Ruotolo, Iaculli, Stallone, Caroli, Masselli, Del Latte, Maccione, Mundo, D'Agnello, D'Ecclesia e Mazzi.

Il Senato Accademico, all'unanimità,
TENUTO CONTO della relazione illustrativa;

VISTA la Legge n. 240 del 30 dicembre 2010 e s.m.i.;

VISTO il D.M. n. 639/2024, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, in particolare il comma 5 *bis* del previgente art. 24;

ATTESO che, entro il 28.02.2027, giungerà a termine il contratto di lavoro stipulato con la dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ricercatrice a tempo determinato di tipo b) reclutata ai sensi del previgente art. 24 della Legge n. 240/2010;

VISTI il Regolamento Generale di Ateneo,
il "Regolamento relativo alle procedure di chiamata dei professori di prima e seconda fascia";

ATTESO che in data 04.06.2026 la ricercatrice in questione ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato;

ATTESO che il previgente art. 24, comma 5 bis, della Legge 240/2010 prevede che, l'Università, qualora abbia le necessarie risorse nella propria programmazione, nei limiti delle risorse assunzionali disponibili a legislazione vigente per l'inquadramento nella qualifica di professore associato, ha facoltà di anticipare, dopo il primo anno del contratto di cui al comma 3, lettera b), l'inquadramento di cui al comma 5, previo esito positivo della valutazione;

VISTA la deliberazione assunta dal Consiglio di Dipartimento di Economia, nella riunione del 16.07.2026 (Prot. n. 42828 del 16.07.2026 – Rep. n. 1084/2026), con la quale è stato proposto l'anticipo della chiamata della dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ricercatrice a tempo determinato ai sensi del previgente art. 24, co. 3, lett. b), Legge 240/2010 per il G.S.D.13/STAT-04 "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie", S.S.D. STAT-04/A "Metodi matematici dell'economia e delle scienze attuariali e finanziarie" (già SECS-S_06), che ha concluso il primo anno di contratto in data 28 febbraio 2025;

PRESO ATTO che il predetto Consiglio ha evidenziato che la proposta di anticipo della chiamata della dott.ssa Angela MARTIRADONNA, ai sensi del previgente art. 24 comma 5-bis della Legge n. 240/2010, fornirà sostegno all'offerta formativa del Dipartimento di Economia, favorendo peraltro il riequilibrio del rapporto tra docenti di prima e di seconda fascia a livello di Ateneo;

ACCERTATA la disponibilità di punti organico necessari per l'inquadramento nel ruolo di professore associato, a valere sul D.M. 445/2022,

DELIBERA

di approvare l'avvio della procedura valutativa ex previgente art. 24, co. 5-bis, della L. 240/2010 nei confronti della seguente ricercatrice a tempo determinato, che ha

conseguito l'abilitazione scientifica nazionale per la chiamata nel ruolo di professore associato:

DATA TERMINE CONTRATTO	COGNOME E NOME	G.S.D.	S.S.D.	DIPARTIMENTO
27.02.2027	Angela MARTIRADONNA	13/STAT-04	STAT-04/A	ECONOMIA

Il presente dispositivo è approvato seduta stante ed è immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 60, comma 3, del Regolamento Generale di Ateneo.

Esaurito l'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno, il Presidente dichiara sciolta la riunione alle ore 14:55.

IL SEGRETARIO
(dott. Sandro Spataro)

IL PRESIDENTE
(prof. Lorenzo Lo Muzio)

firme digitali ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. n. 82/2005